CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE N. 183 DEL

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE (I.E.)

OGGETTO:Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.1- Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo-

L'anno duemilanove e questo sedici del mese di Dicembre nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il Sig. SALVATORE VOZZA nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

		Presente	Assente
1) VOZZA SALVATORE	SINDACO	X	
2) CORRADO NICOLA	VICE SINDACO		X
3) ESPOSITO RAFFAELE	ASSESSORE	X	
4) CAVA ANNA	ASSESSORE	X	
5) SPAGNUOLO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
6) GIOVENCO MARIA GRAZIA	ASSESSORE	X	
7) APUZZO MAURIZIO	ASSESSORE		X
8) IEZZA RAFFAELE	ASSESSORE		X
9) VALITUTTI GIANPAOLO	ASSESSORE	X	
10) ESPOSITO ROSANNA	ASSESSORE	X	
11) PARMENDOLA MARIA	ASSESSORE	X	
	TOTALE	8	3

Assiste e verbalizza il Segretario Generale **Dott. Avv. Nicola Laudisio**

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OMISSIS

Firmati all'originale.

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PROVINCIA DI NAPOLI

UFFICIO PIU' EUROPA
Viale Ippocastani – Località Quisisana – Castellammare di Stabia
tel. 081 8711864; e-mail: piueuropa@comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Oggetto: Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-.
Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo.

PREMESSA:

La Regione Campania nel redigere i propri PO FESR e PO FSE ha posto, quale prioritaria dimensione territoriale di intervento, le Città Medie, proponendo, per quelle con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, una strategia di sviluppo strettamente connessa a Programmi Integrati di Riqualificazione e Sviluppo Urbano denominati "PIU' EUROPA".

Il POR 2007-2013 dedica l'intero Asse VI allo sviluppo urbano e qualità della vita la cui finalità è proprio quella di contribuire allo sviluppo urbano sostenibile attraverso la valorizzazione delle comunità locali.

Il Programma Integrato Urbano (PIU' Europa) della città di Castellammare di Stabia si concentrerà sul waterfront che dal Porto Commerciale, attraverso il Corso Garibaldi e Corso De Gasperi, giunge al Porto Turistico di Marina di Stabia.

In quest'ottica, gli interventi del PIU' Europa sono inquadrati come l'occasione per avviare un processo di "saldatura urbana" tra i "due porti", tra il Centro Storico della città ed il fronte del nuovo Porto Turistico, restituendo alla cittadinanza, con l'avvio del recupero e la trasformazione di Corso De Gasperi, la visione ed il godimento dell'area marittima.

L'Amministrazione Comunale, con il PIU' EUROPA, intende promuovere un approfondimento progettuale per individuare le linee guida per il riuso di un waterfront urbano, che restituisca alla zona nuove occasioni di riqualificazione e di rilancio, prolungando la passeggiata a mare, restituendo alla Città un nuovo spazio aperto e contemporaneamente una nuova potenzialità di riqualificazione dell'asse urbano che va dal Corso Garibaldi al Corso De Gasperi, dal Porto Commerciale al Porto Turistico.

Per l'attuazione di detto programma, in data 25.02.2008, venne sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Castellammare di Stabia per sancire i reciproci impegni degli Attori coinvolti nella redazione e gestione del Programma, con la previsione di allargarne la sottoscrizione ad altri eventuali Organismi Istituzionali e/o Soggetti Privati.

Con nota del 18.11.2008, registrata al Protocollo Comunale in data 20.11.2008 al n.0066758, l'Autorità Portuale ha manifestato proprio interesse alla partecipazione per la formazione del PIU' al fine di individuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale ed in coerenza con gli orientamenti strategici comunitari, una idonea destinazione per il riuso delle volumetrie dismesse insistenti sull'are portuale presentando una proposta coerente sia con gli atti di programmazione assunti dal Comune di Castellammare di Stabia che con le linee ed i documenti di programmazione regionale PO FESR 2007/2013.

Per definire gli interventi finalizzati alla riqualificazione del Centro Antico di Castellammare di Stabia ed in particolare del "Waterfront", è opportuna una collaborazione tra l'Autorità Portuale, la Soprintendenza di Napoli ed il Comune di Castellammare di Stabia, attivando, quindi, un'azione integrata e coordinata per il raggiungimento dell'obiettivo e per l'accesso e l'utilizzo dei finanziamenti che si renderanno disponibili.

Per quanto sopra esposto, al fine di definire la collaborazione e regolarizzare i formali impegni reciproci per gli interventi a farsi, in data 16.09.2009 venne sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Ente Comune, l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia.

L'art. 2 di detto protocollo prevedeva la redazione delle linee guida da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, da inserire nel D.P.P. per un concorso internazione di progettazione o di idee, per definire la natura e la tipologia degli interventi edilizi per la rigenerazione e riqualificazione dell'area del Porto Commerciale, ed in particolare, per i manufatti ex silos.

A seguito di migliore valutazione, gli Enti sottoscrittori del protocollo di intesa hanno convenuto che i tempi necessari per dar luogo alla procedura del concorso di progettazione o di idee, sulla base delle reali esperienze già verificatesi in analoghi procedimenti posti in essere da altre stazioni appaltanti, risultano incompatibili con le scadenze imposte nel breve periodo dal programma (PIU' EUROPA) per il passaggio alla fase attuativa, potendo concretamente determinare la perdita dei finanziamenti all'uopo previsti dalla Regione Campania.

La ragioni su esposte sconsigliano di attivare le procedure del concorso internazionale di progettazione o di idee, ricorrendo in alternativa all'utilizzazione di personale dipendente dell'ente comunale impegnato nell'Ufficio PIU EUROPA.

Attesa la particolare rilevanza e complessità dei progetti da redigere, sotto il profilo urbanistico – architettonico – ambientale, e, tenuto conto che mancano professionalità interne in relazione ad alcune specifiche materie riferite alla dottrina della riqualificazione ambientale, sociale ed economica, oltre che urbanistica, anche in considerazione del processo di programmazione del territorio fortemente innovativo, si prospetta la necessità di supportare il personale interno sul piano tecnico-scientifico con il ricorso ad una istituzione Universitaria competente in materia al fin di avere un interlocutore autorevole e adeguatamente qualificato, sia sul piano della conoscenza disciplinare, che su quello della capacità professionale, contenendo notevolmente i costi ed i tempi inizialmente previsti.

Alla luce di quanto esposto si rende, pertanto, necessario apportare delle integrazioni al Protocollo già sottoscritto in data 16.09.2009 redigendo l'atto integrativo che, allegato al presente provvedimento, si propone per l'approvazione.

Sede, lì 14.12.2009

Il Responsabile dell'Ufficio "PIU' EUROPA"

Ing. Fulvio Calì

Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PROVINCIA DI NAPOLI

UFFICIO PIU' EUROPA
Viale Ippocastani – Località Quisisana – Castellammare di Stabia
tel. 081 8711864; e-mail: piueuropa@comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Oggetto: Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-.
Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO "PIU' EUROPA"

Per quanto in premessa riportato;

Viste le "Linee Guida Regionali per la elaborazione del Programma Integrato Urbano-"PIU' EUROPA ";

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25.02.2008 tra la Regione Campania ed il Comune di Castellammare di Stabia per il PIU' EUROPA Città di Castellammare di Stabia, con l'allegato Documento di Sintesi;

Vista la nota del 18.11.2008, registrata al Protocollo Comunale in data 20.11.2008 al n.0066758, con la quale l'Autorità Portuale ha manifestato proprio interesse alla partecipazione per la formazione del Programma Integrato Urbano-"PIU' EUROPA ";

Letto l'atto di G. M. n. 130 del 17.09.2009;

Richiamato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 16.09.2009 tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia;

Considerato che:

- a seguito di migliore valutazione, gli Enti sottoscrittori del protocollo di intesa hanno convenuto che i tempi necessari per dar luogo alla procedura del concorso di progettazione o di idee, sulla base delle reali esperienze già verificatesi in analoghi procedimenti posti in essere da altre stazioni

appaltanti, risultano incompatibili con le scadenze imposte nel breve periodo dal programma (PIU' EUROPA) per il passaggio alla fase attuativa, potendo concretamente determinare la perdita dei finanziamenti all'uopo previsti dalla Regione Campania;

- le ragioni su esposte sconsigliano di attivare le procedure del concorso internazionale di progettazione o di idee, ricorrendo in alternativa all'utilizzazione di personale dipendente dell'ente comunale impegnato nell'Ufficio PIU EUROPA;

- si rende necessario apportare delle integrazioni al Protocollo già sottoscritto in data 16.09.2009 redigendo l'atto integrativo che, allegato al presente provvedimento, si propone per l'approvazione;

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Prendere Atto ed Approvare l'antescritta relazione istruttoria;

Approvare lo schema di integrazione al Protocollo d'Intesa, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere congiuntamente con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia e l'Autorità Portuale di Napoli per l'attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-;

Demandare il competente Settore LL.PP. per l'attuazione di tutti gli altri ulteriori adempimenti scaturenti da quanto riportato nel citato protocollo e connessi all'attuazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione del Centro Antico di Castellammare di Stabia ed in particolare del "Waterfront di cui ai fondi strutturali dell'Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, pertanto si prescinde dal parere di regolarità contabile e non viene inviato al Settore Economico Finanziario.

Sede lì, 14.12.2009

Il Responsabile dell'Ufficio "PIU' EUROPA"
Ing. Fulvio Cali

CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Ufficio PIU' EUROPA

Oggetto: Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-.
Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo.

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE PROT. N._____ DEL_____AD OGGETTO: Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-.
Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo

Il Responsabile dell'Ufficio "PIU' EUROPA" esprime ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE ATTO.

Sede lì, 14.12.2009

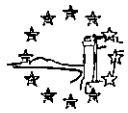
Il Responsabile dell'Ufficio
"PIU EUROPA"
Ing. Fulvio Calì













CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Ufficio PIU' EUROPA

Oggetto: Attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-.
Approvazione integrazione al Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia. Atto di indirizzo

LA GIUNTA

Letta l'antescritta relazione istruttoria;

Visto il parere reso ai sensi del D. Lgs. 267/200 che, allegato al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Viste le "Linee Guida Regionali per la elaborazione del Programma Integrato Urbano-"PIU' EUROPA ";

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25.02.2008 tra la Regione Campania ed il Comune di Castellammare di Stabia per il PIU' EUROPA Città di Castellammare di Stabia, con l'allegato Documento di Sintesi;

Vista la nota del 18.11.2008, registrata al Protocollo Comunale in data 20.11.2008 al n.0066758, con la quale l'Autorità Portuale ha manifestato proprio interesse alla partecipazione per la formazione del Programma Integrato Urbano-"PIU' EUROPA ";

Letto l'atto di G. M. n. 130 del 17.09.2009;

Richiamato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 16.09.2009 tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia;

Considerato che:

- a seguito di migliore valutazione, gli Enti sottoscrittori del protocollo di intesa hanno convenuto che i tempi necessari per dar luogo alla procedura del concorso di progettazione o di idee, sulla base delle reali esperienze già

verificatesi in analoghi procedimenti posti in essere da altre stazioni appaltanti, risultano incompatibili con le scadenze imposte nel breve periodo dal programma (PIU' EUROPA) per il passaggio alla fase attuativa, potendo concretamente determinare la perdita dei finanziamenti all'uopo previsti dalla Regione Campania;

- le ragioni su esposte sconsigliano di attivare le procedure del concorso internazionale di progettazione o di idee, ricorrendo in alternativa all'utilizzazione di personale dipendente dell'ente comunale impegnato nell'Ufficio PIU EUROPA;

- si rende necessario apportare delle integrazioni al Protocollo già sottoscritto in data 16.09.2009;

con la seguente votazione :

UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI;

D E L I B E R A

Prendere Atto ed Approvare l'antescritta relazione istruttoria;

Approvare lo schema di integrazione al Protocollo d'Intesa, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere congiuntamente con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia e l'Autorità Portuale di Napoli per l'attuazione ed elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia. Ambito gestione fondi strutturali Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-;

Demandare il competente Settore LL.PP. per l'attuazione di tutti gli altri ulteriori adempimenti scaturenti da quanto riportato nel citato protocollo e connessi all'attuazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione del Centro Antico di Castellammare di Stabia ed in particolare del "Waterfront di cui ai fondi strutturali dell'Asse VI PO FESR 2007/2013 -Obiettivo Operativo 6.1-;

Demandare il Sindaco o suo Delegato per la sottoscrizione del Protocollo Integrativo.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, pertanto, si prescinde dal parere di regolarità contabile.

Con separata votazione dall'esito favorevole, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 -comma 4- del Decreto Legislativo n.267/2000.

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO

tra

L' AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI,

LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA,
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER NAPOLI E PROVINCIA

e

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

per l'attuazione e l'elaborazione degli interventi inseriti nel Programma Integrato Urbano del Comune di Castellammare di Stabia nell'ambito della gestione dei fondi strutturali dell'asse VI PO FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.1

L'anno duemilanove, il giorno ____ del mese di _____ sono presenti:

- L '**Autorità Portuale di Napoli**, rappresentata dal Presidente Ammiraglio Luciano Dassatti;
- **La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**, rappresentata dal Direttore Gregorio Angelini;
- **La Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia**, rappresentata dal Soprintendente Arch. Stefano Gizzi;
- **Il Comune di Castellammare di Stabia,** rappresentato dal Sindaco Salvatore Vozza;

PREMESSO:

- che l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania, nell'ambito della propria attività programmatoria di settore, ha definito le "Linee Programmatiche per lo Sviluppo Integrato della Portualità Turistica" approvate con deliberazione della Giunta Regionale n.5490 del 15.11.2002;
- che le suddette "Linee Programmatiche" riconoscono il Porto di Castellammare di Stabia come "indiscutibile risorsa da valorizzare a cominciare dalla riconversione delle aree e delle strutture demaniali dismesse verso un uso turistico-ricettivo e verso la riqualificazione del water-front urbano. Le caratteristiche complessive dell'area ed i caratteri tecnici del Porto suggeriscono un attento studio di fattibilità mirato a verificare la possibilità che Castellammare assolva anche la funzione di ulteriore scalo crocieristico del Golfo di Napoli";
- che, in data 7 febbraio 2006, la Regione Campania, il Comune di Castellammare di Stabia e l'Autorità Portuale di Napoli hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di sinergie di sistema fra i porti di Castellammare di Stabia e di Napoli;

PREMESSO INOLTRE:

- che la Regione Campania ha redatto i propri PO FESR e PO FSE e, in coerenza con tali orientamenti, ha posto quale prioritaria dimensione territoriale di intervento le Città Medie, proponendo, per quelle con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, una strategia di sviluppo strettamente connessa a programmi integrati di riqualificazione e sviluppo urbano definiti "Programmi Integrati Urbani (PIU' Europa)";

- che il Comune di Castellammare di Stabia rientra nelle città medie e quindi nel "PIU Europa";

- che per l'elaborazione e l'attuazione di detto Programma Integrato Urbano, in data 25.02.2008, è già stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Castellammare di Stabia con la previsione di allargare la sottoscrizione con altri eventuali Organismi Istituzionali e/o soggetti Privati, per sancire i reciproci impegni degli Attori coinvolti nella redazione e gestione del Programma;

- che a detto Protocollo d'Intesa è stato allegato il Documento di Sintesi contenente una descrizione dello stato di fatto, delle problematiche che la proposta intende affrontare, nonche' l'individuazione dell'ambito d'intervento e la relativa strategia con le possibili soluzioni;

- che, quale ambito di intervento per il processo di rigenerazione urbana, è stato individuato il waterfront della città (Porto Commerciale – Porto Turistico Marina di Stabia) in quanto rappresenta una straordinaria opportunità di recupero del rapporto della città con il suo mare e di sviluppo turistico e si connette, tra l'altro, fortemente con il Centro Antico dove strategie, norme, progetti, servizi e residenti possono trovare una integrazione nel segno della qualità, evidenziandosi come un'area tra le più feconde di creatività urbana;

- che la visione proposta per l'area del waterfront è quella della **"Città nuova e relazionale"**, in cui le funzioni portuali vengono integrate da grandi servizi urbani, da nuove servizi di quartiere finalizzati ad alimentare un più evidente "effetto città" del fronte a mare;

- che gli interventi, basandosi sull'allargamento delle funzioni portuali, affrontano, oltre al tema della riqualificazione urbana tout court, il tema delle aree libere o in dismissione, le quali posseggono una grande attrattività per nuove funzioni, commerciali, culturali e del tempo libero;

- che, in definitiva, affrontare il tema della pianificazione e progettazione delle aree portuali urbane implica, quindi, trattarle come componenti strutturali della città, come "fattore condizionante" e non più come elemento separato, che miri a potenziarne la funzione di interfaccia osmotica non solo come varco attraverso cui transitano merci e passeggeri, ma come "dispositivo territoriale" in cui si producono flussi e si generano economie territoriali nonché vengono attivati processi di riqualificazione urbana in grado di innescare strategie e progetti capaci di determinare un'integrazione nel segno della qualità delle funzioni urbane e portuali;

- che le aree in questione sono già entrate a far parte di una dinamica di sviluppo e rigenerazione grazie ad interventi già realizzati (riqualificazione della Piazza Fontana Grande), in corso (restauro delle antiche terme di stabia) e programmati (riqualificazione di piazza dell'orologio).

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della perimetrazione del water-front è ricompresa anche l'area e manufatti dell'Autorità Portuale;

- che l'Autorità Portuale con nota del 18.11.2008, acclarata al Protocollo del Comune di Castellammare di Stabia al n.0066758 del 20.11.2008, ha manifestato il proprio interesse alla partecipazione per la formazione del Programma Integrato Urbano al fine di individuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale ed in coerenza con gli orientamenti strategici comunitari, la più idonea destinazione per il riuso delle volumetrie dismesse sull'area portuale, intendendo presentare una proposta coerente con gli atti di programmazione assunti dall'Ente comunale e con le linee ed i documenti programmazione regionale PO FESR 2007-2013;

- che il 16 settembre 2009 fu, pertanto, sottoscritto protocollo di intesa al fine di definire, attraverso la collaborazione tra l'Autorità Portuale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ed il Comune di Castellammare di Stabia, in coerenza con il Programma Integrato Urbano, gli interventi finalizzati alla riqualificazione del Centro Antico di Castellammare ed in particolare del "Waterfront" e, quindi, attivare un'azione integrata e coordinata per il raggiungimento del citato obiettivo e per l'accesso e l'utilizzo dei finanziamenti che si renderanno disponibili;

- che le parti hanno convenuto di affidare alla Direzione Regionale la redazione delle " linee guida " cui avrebbe dovuto seguire un bando di concorso di progettazione o di idee degli interventi di rigenerazione e riqualificazione dell'area del Porto Commerciale e, quindi, degli interventi connessi (riqualificazione dei chioschi dell'acqua della Madonna e degli spazi pubblici che si verranno a creare);

- che, a seguito di migliore valutazione, si è convenuto che i tempi necessari per dar luogo alle fasi della procedura del concorso di progettazione o di idee, sulla base delle reali esperienze già verificatesi in analoghi procedimenti posti in essere da altre stazioni appaltanti, risultano incompatibili con le scadenze imposte nel breve periodo dal programma (PIU' EUROPA) per il passaggio alla fase attuativa, potendo concretamente determinare la perdita dei finanziamenti all'uopo previsti dalla Regione Campania;

- che le ragioni su esposte sconsigliano di attivare le procedure del concorso internazionale di progettazione o di idee, ricorrendo in alternativa all'utilizzazione di personale dipendente dell'ente comunale impegnato nell'Ufficio PIU EUROPA, riservando la procedura concorsuale al solo intervento riguardante il restauro dei due fabbricati costituenti gli ex silos;

- che attesa la particolare rilevanza e complessità dei progetti da redigere, sotto il profilo urbanistico – architettonico – ambientale, e, tenuto conto che mancano professionalità interne in relazione ad alcune specifiche materie riferite alla dottrina della riqualificazione ambientale, sociale ed economica,

oltre che urbanistica, anche in considerazione del processo di programmazione del territorio fortemente innovativo, si prospetta la necessità di supportare il personale interno sul piano tecnico-scientifico con il ricorso ad una istituzione Universitaria competente in materia al fin di avere un interlocutore autorevole e adeguatamente qualificato, sia sul piano della conoscenza disciplinare, che su quello della capacità professionale, contenendo notevolmente i costi ed i tempi inizialmente previsti;

PRESO ATTO:

- che la l'Autorità Portuale ha visionato ed approvato lo schema di quest'integrazione al protocollo d'intesa, demandando il Presidente per la sottoscrizione dello stesso;
- che La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il supporto tecnico della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e Provincia ha visionato ed approvato lo schema di quest'integrazione al protocollo d'intesa, demandando il Direttore per la sottoscrizione dello stesso;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia, ha aderito alla presente integrazione al protocollo d'intesa per gli aspetti di propria competenza, demandando il Soprintendente per la sottoscrizione dello stesso;
- che l'Amministrazione Comunale con la delibera di Giunta n. ... del ..., allegata quale parte integrante e sostanziale, ha approvato lo schema della presente integrazione al protocollo d'intesa, demandato il Sindaco per la sottoscrizione dello stesso;

TUTTO CIO' PREMESSO:

e ratificato dalle parti contraenti e stipulanti, che dichiarano di tenere a valere la suesposta narrativa come parte integrante del presente protocollo d'intesa, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

Articolo 1 - Modifica all'art. 2 del protocollo di intesa - Obbiettivi

A parziale modifica di quanto previsto all'art. 2 del protocollo di intesa del 16 settembre 2009, gli obiettivi che la Direzione Regionale intende perseguire con la stipula dell'intesa sono:

- garantire che il processo di rigenerazione e riqualificazione dell'area del Porto Commerciale e, quindi, gli interventi connessi, avvengano nel rispetto della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- garantire la migliore utilizzazione dell'area, redigendo, a tal fine, le " linee guida " da inserire nel D.P.P. per la redazione degli elaborati progettuali da parte dell'Ufficio PIU Europa del Comune di Castellammare di Stabia, per definire la natura e la tipologia degli interventi edilizi per la rigenerazione e riqualificazione dell'area del Porto Commerciale, ed in particolare, per

quanto attiene i manufatti ex silos, garantire il restauro e/o la riqualificazione, anche al fine di individuarne la più idonea destinazione per l'eventuale riuso delle volumetrie;

Articolo 2 - Modifica all'art. 5 del protocollo di intesa - Oneri ed obblighi

A parziale modifica di quanto previsto all'art. 5 del protocollo di intesa del 16 settembre 2009, il penultimo periodo dello stesso è sostituito dal seguente:

Di comune intesa le parti convengono nell'affidare alla Direzione Regionale la redazione delle " linee guida " cui dovrà seguire la redazione degli elaborati progettuali (preliminare e definitivo), a cura dell'ufficio PIU Europa del Comune di Castellammare di Stabia, con il supporto tecnico-scientifico di una istituzione Universitaria competente in materia, degli interventi di rigenerazione e riqualificazione dell'area del Porto Commerciale e, quindi, degli interventi connessi (riqualificazione dei chioschi dell'acqua della Madonna e degli spazi pubblici che si verranno a creare).

Il progetto preliminare redatto dal personale dell'ufficio PIU EUROPA e condiviso dagli altri Enti firmatari del presente protocollo, costituirà sia la base per la redazione del progetto definitivo dell'intera area che per l'indizione del concorso di progettazione, limitato al solo intervento da eseguirsi sui manufatti costituenti gli ex silos.

L'importo delle opere cede in quota parte a carico del Comune di Castellammare di Stabia nell'ambito del P.I.U. EUROPA e per la restante parte a carico dell'Autorità Portuale.

La presente integrazione al Protocollo di intesa del 16 settembre 2009 è immediatamente impegnativa e vincolante per le Parti.

Per l'Autorità Portuale
Luciano Dassatti

Per la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia,
Stefano Gizzi

Per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania,
Gregorio Angelini

.....

.....

Per il Comune di Castellammare di Stabia
Salvatore Vozza

Letto, il presente verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, come attestato dal Messo Comunale, con inizio dalla data odierna e per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

22 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE

X Si dà atto che la stessa è dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgss. 18 agosto 2000, n. 267.

- Si dà atto che la stessa diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

22 DIC. 2009 IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari in data 22-12-2009 con nota prot. n. 11983 del 21-12-2009 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

23 DIC. 2009 IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a :

Dott. Ing. Fulvio Coli - Dirigente del Settore LL.PP.

.....

22 DIC. 2009 **IL SEGRETARIO GENERALE**